

Serie Ordinaria n. 51 - Venerdì 23 dicembre 2022

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 14 dicembre 2022 - n. 18279

Impegno di spesa a favore del Comune di Rho di euro 400.000,00 a valere sul capitolo n. 9.01.203.11502 del bilancio 2022 per gli interventi di messa in sicurezza di emergenza delle acque sotterranee del sito ex chimica bianchi - d.g.r. n. 7457 del 30 novembre 2022 «Realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Seconda programmazione economico-finanziaria 2022» - Impegno FPV (CUP C86D0400090004)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Visti i seguenti disposti legislativi, provvedimenti e regolamenti:

- l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i.;
- l. 28 dicembre 1995, n. 549 «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», in particolare l'art. 3, co. da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;
- l.r. 14 luglio 2003, n. 10 «Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria - Testo unico della disciplina dei tributi regionali»;
- Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, in particolare il principio «chi inquina paga»;
- d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati», artt. 242 e 250, e s.m.i.;
- l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;
- r.r. 15 giugno 2012, n. 2 «Attuazione dell'art. 21 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche, relativamente alle procedure di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati» e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 15, che definisce le modalità di erogazione dei finanziamenti concessi dalla Regione Lombardia per la realizzazione degli interventi di bonifica»;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1990 del 20 giugno 2014, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Piano Regionale delle Bonifiche (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- n. 6408 del 23 maggio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Viste le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 6691 del 18 luglio 2022 «Realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 - Prima programmazione economico-finanziaria 2022»;
- n. 7457 del 30 novembre 2022 «Realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 - Seconda programmazione economico-finanziaria 2022»;

Richiamata la nota prot. n. 73801 del 7 dicembre 2021 (acquisita al prot. reg. n. T1.2021.0117957 del 13 dicembre 2021), con la quale il Comune di Rho ha trasmesso il Programma di interventi pluriennali 2022-2024, richiedendo un finanziamento di 2.713.000,00 euro per il mantenimento del sistema di messa in sicurezza delle acque sotterranee attivo presso il sito «Ex Chimica Bianchi»;

Richiamato il d.d.s. n. 1550 del 14 febbraio 2022 di impegno di spesa a favore del Comune di Rho, per un importo pari a 961.000,00 euro, per la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2022, limitatamente alle voci A) gestione e B) lavori straordinari (ad esclusione della realizzazione dei due piezometri per il monitoraggio dell'area esterna);

Vista la nota prot. n. 71785 del 21 novembre 2022 (acquisita al prot. reg. n. T1.2022.01556740 del 28 novembre 2022), con la quale il Comune di Rho ha trasmesso l'aggiornamento relativo al solo anno 2023 dell'istanza prot. n. 73801 del 07 dicembre 2021, richiedendo un'integrazione, pari a 400.000,00 euro, del finanziamento già ricevuto per sostenere il costo annuale della gestione del sistema di messa in sicurezza delle acque sot-

terranee attivo presso il sito «Ex Chimica Bianchi», comprensivo del costo per i lavori straordinari, pari a 821.000,00 euro;

Dato atto che gli interventi presentati dal Comune di Rho sono stati inclusi nella prima programmazione economico-finanziaria 2022, ai sensi del r.r. 2/2012, approvata con la sopra citata d.g.r. 6691/2022, per quota parte dell'importo richiesto, relativa all'annualità 2022;

Dato atto che l'ulteriore quota richiesta dal Comune di Rho, pari a 400.000,00 euro ad integrazione del finanziamento già ricevuto, per sostenere il costo relativo all'annualità 2023 della gestione del sistema di messa in sicurezza delle acque sotterranee attivo presso il sito «Ex Chimica Bianchi» e dei lavori straordinari ad essa connessi, è stata inclusa nella seconda deliberazione di programmazione economico-finanziaria 2022, ai sensi del r.r. 2/2012, approvata con la sopra citata d.g.r. 7457/2022;

Verificati dagli Uffici preposti all'istruttoria i presupposti e le condizioni per l'accesso ai contributi di cui trattasi da parte del soggetto istante;

Ritenuto di procedere all'erogazione della spesa al Comune di Rho, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, che il Comune di Rho regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile. Al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente le determinazioni comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o delle parcelle e, a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

Considerato che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da attuare, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà da parte del beneficiario, l'immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

Rilevata la necessità che il Comune di Rho proceda all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme concesse;

Rammentato che le spese sostenute per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale delle aree inquinate sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2748, c. 2, del Codice civile;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato, secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Ritenuto di riconoscere al Comune di Rho la somma pari a 400.000,00 euro quale contributo regionale per la realizzazione degli interventi sopracitati per assicurare le attività previste nel quadro economico 2023, aggiornato con nota prot. n. 71785 del 21 novembre 2022, ferma restando la facoltà dell'Ente finanziatore di assegnare con successiva quota a valere sull'esercizio finanziario 2024 la copertura del quadro economico generale, subordinatamente alla programmazione economico-finanziaria;

Ritenuto pertanto di assumere, a favore del Comune di Rho, un impegno di spesa pari a 400.000,00 euro a valere sul capitolo n. 9.01.203.11502 del bilancio regionale 2022, ferma restando la sua successiva re-imputazione nell'esercizio finanziario 2023, per la gestione del sistema di messa in sicurezza delle acque sotterranee attivo presso il sito «Ex Chimica Bianchi», così come evidenziato nella seguente tabella:

2022	2023
0	400.000

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2023 del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili nell'esercizio sopraindicato;

Dato atto che il capitolo n. 9.01.203.11502 del bilancio regionale 2022 presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

Atteso che il presente decreto rientra tra i risultati attesi dal P.R.S.: Area territoriale - Missione 9 «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» - Risultato 187 Ter. 9.1 «Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati e istituzione di un fondo permanente»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. «Valutazioni ambientali e Bonifiche», individuate dalla d.g.r. n. 6757 del 25 luglio 2022 «XIII Provvedimento organizzativo 2022»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: C86D04000090004;

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di euro 400.000,00 a favore del COMUNE DI RHO(cod. 11070), imputato al capitolo di spesa 9.01.203.11502 dell'esercizio finanziario 2022, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione, per la gestione del sistema di messa in sicurezza delle acque sotterranee attivo presso il sito «Ex Chimica Bianchi»;

2. di dare mandato all'U.O. «Programmazione e gestione finanziaria» ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento dell'obbligazione passiva esigibile nell'esercizio individuato nella tabella indicata in premessa e alla re-imputazione dell'obbligazione passiva scadente nell'esercizio finanziario 2023;

3. di procedere all'erogazione della spesa a favore del Comune di Rho, secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

4. di assegnare con successiva quota a valere sull'esercizio finanziario 2024 la copertura del quadro economico generale, subordinatamente alla programmazione economico-finanziaria;

5. di disporre, per quanto sopra esposto, che il Comune di Rho regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile per la dovuta e corretta gestione amministrativa e contabile. Al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente le determinazioni comunali di assunzione della spesa, delle fatture e/o delle parcelle e, a seguito dell'avvenuto pagamento, dei relativi mandati;

6. di dare atto che la riscontrata difformità e/o incongruenza delle voci di spesa rendicontate rispetto agli obiettivi indicati negli interventi da attuare, nonché dei principi legati alla buona gestione della spesa, comporterà, da parte del beneficiario, l'immediata restituzione delle relative quote alla Regione;

7. di disporre che il Comune di Rho proceda, in danno dei soggetti obbligati, al recupero delle somme concesse;

8. di dare atto che le spese sostenute per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale delle aree inquinate sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2748, co. 2, del Codice civile;

9. di dare atto che l'Amministrazione comunale di Rho dovrà provvedere a riportare nei propri strumenti urbanistici l'indicazione e la tipologia degli interventi effettuati e provvedere a iscrivere l'onere reale presso l'Agenzia del Territorio, competente territorialmente, a seguito dell'approvazione del progetto operativo di bonifica, a garanzia e tutela del territorio comunale, soprattutto nella fattispecie di passaggi di proprietà o cessione a vario titolo a terzi dell'area interessata;

10. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Rho, che dovrà garantire l'informazione e un adeguato livello di pubblicità degli interventi, nel rispetto del principio di trasparenza ed economicità;

11. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

12. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

13. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Augusto Conti